



PROVINCIA DI PISA

Istituzione dei Comuni per il governo dell'area
vasta Scuole, Strade e Sistemi di trasporto,
Territorio e Ambiente Gestione associata di servizi
e assistenza ai Comuni

Settore Viabilità Trasporti Protezione Civile

Spett.

Comune di Bientina

Piazza V. Emanuele II n° 53, 56031 Bientina (PI)

PEC: comune.bientina.pi.it@cert.legalmail.it

Unione Comuni Valdera

Via Brigate Partigiane n° 4, 56025 Pontedera (PI)

PEC: unionevaldera@postacert.toscana.it

Provincia di Pisa

Pianificazione Territoriale

Oggetto: VARIANTE ART. 252 TER L.R.T. 65/2014 AL REGOLAMENTO URBANISTICO (U.T.O.E. 3 AREA INDUSTRIALE DI PRATOGRANDE COMPARTO 2) ANTICIPATORIA DEL PIANO OPERATIVO E DELLA VARIANTE AL PS ADOTTATI CON CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO - AREA DI TRASFORMAZIONE TRCOP-T4 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI ART. 17 DELLA L.R.T. 65/2014 E SS.MM.II. E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DELLA L.R.T 10/2010 E SS.MM.II

PARERE PROVINCIA DI PISA – Settore Viabilità trasporti e Protezione Civile

Con nota prot Provincia n° 34326 del 10/07/2023 è pervenuta da parte del Comune di Bientina la comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art 17 co.1 della L.R. 65/2014 e per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 22 della LRT 10/2010.

Con nota prot Provincia n° 33541 del 05/07/2023 è pervenuta da parte dell'Unione dei Comuni della Valdera comunicazione in merito all'accoglimento del procedimento da parte del comitato tecnico di Valutazione e contestuale richiesta di trasmissione del parere.

Dalla documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS si evince che l'area TRCOP-T4 è un'area destinata ad attività industriali collegate ad attività di commercio all'ingrosso, che si sviluppa in adiacenza alla strada SP3 "Bientina Altopascio" tra il km 1+950 (circa 100 m dopo il bivio con la SP3 dir "Via Pacini"), e il km 2+600 (ovvero e l'intersezione con la strada comunale che porta alla zona industriale di Cascine di Buti).

Relativamente alle competenze di questo settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile si rileva che la variante in oggetto prevede la realizzazione di un'intersezione a rotatoria a 5 bracci al km 2+600 della SP3, ovvero in corrispondenza della strada comunale di accesso alla zona industriale di Cascine di Buti.

In via preliminare si rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'intersezione a rotatoria, precisando comunque che dovrà essere trasmesso a questo Ente il progetto esecutivo della rotatoria per l'approvazione definitiva.

E
UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA
Unione Valdera
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0042268/2023 del 07/08/2023
Firmatario: LUCA PAGNI

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto ai sensi del DM 14/04/2006 (*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali*), del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (*Nuovo codice della strada*) e del DM 17/01/2018 (*Norme tecniche per le costruzioni*).

Il progetto esecutivo della nuova intersezione, oltre agli elaborati indispensabili quali piante, prospetti, sezioni, relazioni specialistiche, capitolati prestazionali etc etc dovrà prevedere anche:

- uno studio del traffico finalizzato alla valutazione della capacità e degli indici prestazionali della rotonda in progetto
- oltre alle verifiche di deflessione e di visibilità ai sensi dell'art 4.6 del DM 14/04/2006, anche le verifiche di compatibilità di tutte le possibili manovre simulando il transito di un autoarticolato di 16,5m e di un bus da 12 m, o comunque del veicolo più ingombrante che presumibilmente attraverserà l'intersezione. Si precisa che tale arteria è interessata dal transito di mezzi agricoli ingombranti (es mietitrebbia) e pertanto la verifica dovrà essere effettuata tenendo conto della presenza di questi mezzi.

Relativamente alla variante urbanistica in oggetto si rammenta che la SP3 "Bientina Altopascio" è una strada interessata per la quasi totalità della sua lunghezza da avvallamenti del manto stradale, cedimenti differenziali e lesioni profonde sulle parte marginali della carreggiate causati dalla natura non idonea del sottofondo stradale concepito in origine, probabilmente, come argine idraulico.

La Provincia di Pisa frequentemente interviene con costosi lavori manutentivi sia ordinari che straordinari finalizzati a ripristinare la regolarità del manto per garantire i livelli minimi di transitabilità, dal momento che risulta molto difficile, sia tecnicamente che economicamente, risolvere a fondo la problematica. Nonostante i numerosi interventi, la natura intrinseca del terreno e l'elevato traffico che caratterizza la strada fanno sì che le problematiche descritte si ripresentano ciclicamente a distanza di poco tempo dall'intervento. La strada infatti è caratterizzata anche da un volume di traffico molto significativo per una strada provinciale di tipo C, con un TGM di circa 12.000 veicoli/giorno e una percentuale di mezzi pesanti pari a circa il 20% (circa 800 passaggi di mezzi molto pesanti oltre i 12 m). Per le motivazioni sopra descritte, sul tratto in oggetto sono attualmente vigenti delle ordinanze di limitazione della velocità a 50 km/h e 30 km/h, che però risultano molto spesso non rispettate e pertanto la Provincia sta studiando sistemi di alternativi per la limitazione della velocità.

Inoltre la strada presenta due ponti al km 4+800 e 5+300 interessati da significativi dissesti strutturali, tali da necessitare nell'immediato interventi di restrizione di cui all'ordinanza n° 56/2023, in attesa di poter procedere con il consolidamento strutturale.

Per le motivazioni esposte è stato recentemente ripristinato il divieto di transito a 7,5 t così come da ordinanza n° 97/2023, anche se non sono da escludersi nel futuro interventi ulteriormente restrittivi.

Distinti Saluti

Il Funzionario
Ing. Luca Pagni

Il Funzionario P.O
Responsabile area EST
Geom. Edi Pardini